



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI
PROVINCIA DI PALERMO

IMMEDIATA ESECUZIONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. Reg. 15 del 31.01.2014

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - 2014/2016.
-----------------	--

L'anno duemilaquattordici, il giorno trentuno del mese di Gennaio, alle ore 18,30 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

<i>COGNOME e NOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
RAGUSA GIUSEPPE	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
POLLICHINO CARMELO	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RAGUSA VINCENZO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BIVONA CONCETTA	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SCRIMA MARIA LUISA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		PRESENTI N° 4	ASSENTI N° 1

Assume la presidenza il Sindaco Geom. Ragusa Giuseppe

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dr.ssa Daniela M. Amato

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTI:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", entrata in vigore il 28/11/2012, la quale dispone all'art. 1, comma 8, che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione;
- l'art. 1, comma 60 della Legge 190/2012 a mente del quale "attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1 del Dlgs. 281/97, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei rispettivi termini, delle regioni, delle province autonome e degli enti locali anche per la definizione del Piano triennale di Prevenzione della corruzione";
- la Circolare della Regione siciliana - Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica prot. n. 167356 del 12/12/2012 avente ad oggetto "Trasparenza dell'azione amministrativa regionale: prime indicazioni sull'attuazione della legge 6 novembre 2012 n. 190" con la quale si ritiene applicabile la normativa nazionale citata nella regione siciliana;
- la Delibera CIVIT n. 15/2013 in tema di organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni, individuato nel Sindaco;
- le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la Prevenzione ed il Contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, istituito con il DPCM del 16 gennaio 2013, per la predisposizione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica del Piano Nazionale anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190;
- la Circolare n. 1 del 25/01/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale sono state date le prime indicazioni operative per la prevenzione e al repressione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che, nelle more dell'adozione dell'intesa in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni ed Autonomi locali e dell'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (che ciascuna amministrazione deve rispettare nella predisposizione del proprio Piano) con deliberazione di G.C. n. 58 del 12.06.2013 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2013/2015 a carattere provvisorio, comprensivo del Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, così come previsto dall'art. 10, comma 2 del D.lgs. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05.04.2013

VISTI E RICHIAMATI:

- l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 della Legge 190/2012 del 24.07.2013;
- le indicazioni contenute nella Conferenza Unificata di cui sopra che prevedono, tra l'altro, che in sede di prima applicazione gli enti locali approvano il Piano Triennale per la Prevenzione della

Corruzione (da ora innanzi P.T.P.C.) e il Piano Triennale della Trasparenza (da ora innanzi P.T.T.) entro il 31.01.2014;

- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla CIVIT (ora A.N.AC) con delibera n. 72 l'11.09.2013, che contiene indicazioni sui contenuti e sulla procedura di adozione dei piani delle amministrazioni locali, enti locali inclusi;
- la determina sindacale n. 46 del 19.12.2012 avente ad oggetto "Nomina del Responsabile della prevenzione e della corruzione" con la quale è stato individuato il responsabile nella figura del Segretario comunale di Chiusa Sclafani;
- la determina sindacale n. 42 del 15.10.2013 con la quale lo scrivente Segretario Comunale è stato nominato Responsabile della Trasparenza;

RITENUTO NECESSARIO, sulla scorta dei nuovi documenti adottati e prima richiamati, adeguare al Piano Nazionale Anticorruzione, alle linee guida in esso contenute ed alle indicazioni contenute nella Conferenza Unificata del 24.07.2013, il P.T.P.C. a carattere provvisorio approvato con deliberazione di G.C. n. 58 del 12.06.2013;

RILEVATO che secondo le indicazioni contenute nelle linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione, tanto la procedura di adozione del P.T.P.C. quanto quella del P.T.T., seguono le forme della consultazione delle Organizzazioni Sindacali, delle associazioni dei consumatori e degli utenti, degli ordini professionali imprenditoriali e, in generale, di tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di cui si intende tenere conto per predisporre una strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione più efficace e trasparente possibile;

DATO ATTO

- che in conformità alle indicazioni da ultimo richiamate, con separati e distinti avvisi pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente del 10.01.2014 sono state avviate le procedure partecipative per l'adozione rispettivamente del P.T.P.C. e del P.T.T., invitando tutti i soggetti interessati a far pervenire entro il giorno 23/01/2014 eventuali proposte od osservazioni sui rispettivi piani, utilizzando gli appositi modelli all'uopo predisposti ed allegati agli avvisi;
- che gli avvisi sono rimasti pubblicati dal 10.01.2014 al 27.01.2014 e che non sono pervenute osservazioni né proposte da parte Organizzazioni Sindacali, associazioni dei consumatori e degli utenti, ordini professionali ed imprenditoriali e, in generale, di altri soggetti a vario titolo interessati;
- che i Responsabili di P.O. Sono stati coinvolti in maniera attiva all'elaborazione del P. T.P.C.(come da note e da ultimo giusto verbale di conferenza di servizi interni del 20.01.2014);

RICHIAMATA, in particolare, la nota prot. n. 445 del 15.01.2014 con la quale lo scrivente Segretario comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione - al fine di procedere alla mappatura dei processi che interessano l'attività amministrativa dell'ente, alla mappatura e alla valutazione del rischio per ciascun processo ed al trattamento del rischio stesso, secondo le indicazioni contenute nei documenti sopra richiamati - ha invitato i Responsabili di P.O., ognuno per le attività di rispettiva competenza, a fare pervenire, entro e non oltre dieci giorni, la mappatura dei processi, la valutazione dei rischi per ciascun processo, previa identificazione degli stessi e il trattamento del rischio, trasmettendo all'uopo i seguenti

allegati al P.N.A.: Allegato 2 (contenente l'indicazione delle "Aree di rischio comuni e obbligatorie" con le relative sotto-aree alle quali i Responsabili di P.O. avrebbero potuto aggiungerne altre in relazione alla peculiarità dei processi in atto nelle rispettive aree di competenza); Allegato 3 (contenente l'elenco, meramente esemplificativo, dei rischi); l'Allegato 5 (contiene la "Tabella di valutazione del rischio" con la quale è possibile valutare attraverso il "valore della probabilità" e il "valore dell'impatto" il livello di rischio del processo);

RICHIAMATA, da ultimo, la nota prot. n. 357 del 14.01.2014 con la quale lo scrivente proponente ha invitato i Responsabili di P.O. a fare pervenire osservazioni e proposte allo schema di PT.P.C. E P.T.T. , in conformità al previsto coinvolgimento attivo e partecipativo dei titolari di P.O. di cui alle linee guida del P.N. A.;

RICHIAMATO in particolare, il verbale della conferenza di servizio interna del 20.01.2014 nel corso della quale sono stati definiti la mappatura dei rischi e le misure per contrastarli;

VISTO l'allegato Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità nel Comune di Chiusa Sclafani, predisposto dal Segretario comunale in conformità al Piano Nazionale Anticorruzione, comprensivo delle schede di rilevazione degli ambiti dell'organizzazione dell'Ente più esposti al rischio di corruzione, dei relativi procedimenti e delle specifiche misure di prevenzione;

RICHIAMATA INFINE la Delibera dell'A.N.AC. (ex CIVIT) n. 12 del 22.01. 2014 con la quale l'Autorità ha definitivamente chiarito che la competenza ad adottare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, per quanto concerne gli enti locali, spetta alla Giunta;

RICHIAMATA l'informativa dell'ANCI del 26.01.2014;

RAVVISATA la propria competenza;

DATO ATTO che si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità finanziaria, atteso che la presente non comporta nessun onere finanziario a carico del bilancio comunale;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- la L.R. n. 10/1991;
- la legge 190/2012;
- il D.lgs. 33/2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione;
- l'intesa raggiunta nella Conferenza Unificata del 24.07.2013;
- le delibere dell'A.N.AC. (ex CIVIT) in materia di trasparenza e anticorruzione;
- il D.lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 165/2001;
- il vigente O.RR.EE.LL. della regione siciliana;
- il sotto riportato parere

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Chiusa Sclafani, 31.01.2014

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dr.ssa M. Antonietta Vernaci

SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. **DI APPROVARE** il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, 2014/2016, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All.1).
2. **DI DARE ATTO** che fanno parte integrante del Piano di Prevenzione della Corruzione:
 - Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità – 2014/2016;
 - il Codice di Comportamento Integrativo;
 - il “Regolamento per l'individuazione degli incarichi extra-istituzionali vietati e dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione degli incarichi extra-istituzionali al Personale dipendente”;
3. **DI TRASMETTERE** copia del presente Piano alla Prefettura di Palermo, all'A.N.AC., al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, ai Titolari di P.O. e al personale nonché, di disporre la pubblicazione permanente sul sito istituzionale dell'ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”.
4. **DI DARE ATTO** che il presente P.T.P.C. sostituisce il Piano di Prevenzione della Corruzione a carattere provvisorio approvato con precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 12.06.2013.
5. **DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91 stante l'urgenza di approvare il Piano entro il 31.01.2014.



Il Segretario Comunale
Responsabile della Prevenzione della Corruzione
Dr.ssa Daniela M. Amato

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;
- **Visto** il parere espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;
- **Ritenuta** la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;
- Con voti favorevoli 4, contrari /, astenuti / espressi in forma palese

DELIBERA

Di approvare integralmente la superiore proposta, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;

Con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la seguente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.



Letto, approvato e sottoscritto

L'Assessore Anziano
Sig. Vincenzo Ragusa

Il Sindaco
Geom. Giuseppe Ragusa

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Daniela M. Amato

Affissa all'Albo Pretorio on line il _____
vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione

Sig.ra _____

Defissa dall'Albo Pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione

Sig.ra _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicato ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.

Chiusa Sclafani, li _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Daniela Maria Amato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31 GEN 2014;

- il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L. 44/91);

Chiusa Sclafani, li 31 GEN 2014



Il Segretario Comunale
Dr.ssa Daniela Maria Amato

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota prot. n. _____ del _____, ex art. 4 L.R. 23/97.

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria